



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione**  
**Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione**  
**del sistema nazionale di istruzione**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

**VISTO** il Decreto Ministeriale prot. n. 259 del 9 maggio 2017 che dispone la revisione e l'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado previste dal DPR n. 19/2016, come indicato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto medesimo;

**VISTA** l'istanza prodotta ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in più Paesi (Spagna/Regno Unito) appartenenti all'Unione Europea alla data di presentazione dell'istanza presentata dal signor **Jose Moises MARTIN LOPEZ**;

**VISTA** la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

**VERIFICATO** che l'interessato possiede una formazione professionale completa, come indicata nel dispositivo, dalla quale si desume chiaramente che la formazione professionale è stata svolta unicamente per l'insegnamento di "Spagnolo" oggetto del presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

**VISTA** la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

**CONSIDERATO** che l'interessato, cittadino spagnolo, di madrelingua spagnolo, non possiede la competenza linguistica necessaria, dovrà, al momento dell'esercizio della professione di docente

presso le istituzioni scolastiche statali e/o paritarie autonome, dar prova della conoscenza della lingua italiana documentando l'attestato, a livello appropriato C1, rilasciato da Università o Enti certificatori abilitati a rilasciare certificazioni secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa, secondo le indicazioni di cui alla circolare ministeriale 7 ottobre 2013, prot. n. 5274;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessato è qualificato nello Stato membro d'origine;

**RILEVATO** altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post – secondari della durata minima di tre anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post – secondario;

**TENUTO CONTO** di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 2705 del 9 dicembre 2022, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

**VISTA** la comunicazione pervenuta a questo Ministero in data 11 settembre 2023 attraverso l'apposita piattaforma, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ha fatto conoscere il superamento delle misure compensative svolte dall'interessato;

## **DECRETA**

1. Il titolo di formazione professionale così composto:

- a. diploma di istruzione post-secondario: - Titolo ufficiale "Licenciado en Filología Inglesa" conseguito presso Università autonoma di Madrid Spagna e rilasciato 23.09.2010; - Titolo Ufficiale di Master Universitario en Enseñanza del Español como Lengua Extranjera, conseguito presso l'Università di Cantabria (Spagna);
- b. b) diploma di istruzione post secondario: Post-Graduate Certificate of Education with QTS (Qualified Teacher Status) (Certificato Post-Laurea in Educazione con Status di Insegante Qualificato) conseguito presso the University of Cumbria (Regno Unito) in data 10/07/2014;

- Certificato di conferma del possesso di QTS – Qualified Teacher Status n. 1257110 rilasciato in data 11.07.2010 dal National Colege for Teaching & Leadership

- Certificato di INDUCTION n. 1257110 rilasciato dal Department for Education in data 3.07.2015,

posseduto dal cittadino spagnolo Prof. Jose Moises MARTIN LOPEZ, nato a Santa Cruz de Tenerife (Spagna) il 27/08/1986, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole d'istruzione secondaria di I e II grado, nelle classi di concorso:

**AC25 SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO  
(SPAGNOLO)**

**AC24 LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO  
(SPAGNOLO)**

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è

pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**

FABRIZIO MANCA

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642 del 1972.*